



BANDI E FINANZIAMENTI

POR FESR 2014–2020 Asse 4, Azione IV.4.c.1.2 – Bando LUMEN
(SCADENZA: 28 APRILE 2017)

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIALI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA
(SCADENZA: 2 MARZO 2018)

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA
(SCADENZA: 4 APRILE 2017)

BANDO PER LAVORI IMPREVEDIBILI, URGENTI ED INDIFFERIBILI SU EDIFICI SCOLASTICI
(SCADENZA: 31 DICEMBRE 2017)

FONDO DI ROTAZIONE SALE DI SPETTACOLO
(SCADENZA: 12 APRILE 2017)

CONTRIBUTI A EVENTI DI RILIEVO REGIONALE AI SENSI DELLA L.R. N. 50/1986
(SCADENZA: 31 MAGGIO 2017)

CAPITALE NATURALE: CONNESSIONI ECOLOGICHE E SERVIZI ECOSISTEMICI PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA'
(SCADENZA PRE-PROGETTO: 14 APRILE 2017)

HOUSING SOCIALE PER PERSONE FRAGILI
(SENZA SCADENZA)

POR FESR 2014–2020 Asse 4, Azione IV.4.c.1.2 – Bando LUMEN



Il bando Lumen assegna ai Comuni lombardi, anche in forma associata, contributi finalizzati ad interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica e la diffusione di servizi tecnologici integrati. Il contributo è fissato nella misura del 30 % dei costi ammissibili e la dotazione finanziaria complessiva ammonta a 20 milioni di euro. Il contributo massimo erogabile è fissato in 7.000.000,00 euro.

A chi si rivolge:

- Ai Comuni della Lombardia, anche in forma associata o aggregata.
-

Dotazione: € 20.000.000,00

Attività finanziata:

- interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica;
 - servizi tecnologici integrati agli impianti di illuminazione pubblica.
-

Spese ammissibili:

- a) opere civili ed impiantistiche attinenti le tipologie di operazioni ammissibili;
 - b) spese tecniche necessarie per la realizzazione dell'intervento, fino ad un massimo del 10 % (dieci per cento) dell'importo ammissibile di cui al precedente punto a);
 - c) allacciamento ai servizi di pubblica utilità;
 - d) pubblicizzazione atti di gara;
 - e) imprevisti, nella misura massima del 5 % (cinque per cento) dell'importo ammissibile di cui al precedente punto a);
 - f) IVA qualora non recuperabile.
-

Come aderire: La domanda deve essere presentata online attraverso il sistema informativo [SiAge](#) a partire dalle ore 12:00 del 20 dicembre 2016 fino alle ore 12:00 del 28 aprile 2017.

Contatti: elena_colombo@regione.lombardia.it; www.regione.lombardia.it

Link: <http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/bando-efficienza-energetica-illuminazione-pubblica/bando-efficienza-energetica-illuminazione-pubblica>

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIALI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA



Regione Lombardia intende sostenere la realizzazione di progetti volti a promuovere e valorizzare la pratica sportiva in particolare presso i giovani di età superiore ai 18 anni, ad adulti, ad anziani o a fasce di popolazione svantaggiate e a forte rischio di marginalizzazione.

A chi si rivolge:

Soggetti esclusivamente in partenariato che appartengono alle seguenti categorie

a) Comitati/Delegazioni regionali/provinciali di:

- Federazioni Sportive Nazionali (FSN) o di una Federazione Sportiva Paralimpiche;
- Discipline Sportive Associate (DSA);
- Enti di Promozione Sportiva (EPS).

b) Le Associazioni/Società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro iscritte al Registro del CONI Lombardia e/o alla sezione parallela del CIP e/o affiliate a Federazioni Sportive Nazionali, Federazioni sportive Paralimpiche, Discipline sportive associate, Enti di promozione sportiva;

c) Enti pubblici;

d) Organizzazioni private non profit che abbiano finalità formative e/o socio educative.

Dotazione: 200.000,00 euro a valere sul Bilancio 2017 e 2018, incrementabili fino a 350.000,00 euro in funzione delle disponibilità del Bilancio regionale.

Attività finanziata:

I progetti finalizzati:

- all'inclusione, integrazione e responsabilità sociale;
- al superamento del disagio, e al recupero di comportamenti devianti;
- alla promozione del benessere psico-fisico e al miglioramento della qualità della vita.

Spese ammissibili: sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- Personale dipendente del capofila o del soggetto partner;
 - Personale non dipendente del capofila o soggetto partner contrattualizzato per il periodo di attuazione del progetto;
 - Iniziative di comunicazione quali ad esempio materiale informativo, eventi, sito internet per la diffusione e promozione del progetto;
 - Beni strumentali necessari all'attuazione del progetto;
 - Spese generali per una percentuale non superiore al 5% delle totale delle contributo ammissibile.
-

Come aderire: l'adesione al bando dovrà essere presentata dal Legale Rappresentante (o suo delegato/autorizzato alla firma) del soggetto capofila del partenariato esclusivamente tramite l'applicativo informatico messo a disposizione da Regione Lombardia all'indirizzo internet www.agevolazioni.regione.lombardia.it a partire dalle h. 10 di martedì 31 gennaio 2017 fino e non oltre le h. 16 di giovedì 2 marzo 2018.

Contatti: LR26_2014@regione.lombardia.it; www.regione.lombardia.it

Link:

<http://www.agevolazioni.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=Regione%2FMILayout&cid=1213856078664&p=1213856078664&pagename=RGNWrapper>

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA



Regione Lombardia eroga contributi agli Enti Locali per la realizzazione di interventi per la conservazione del patrimonio scolastico esistente.

Le risorse verranno erogate mediante l'utilizzo del Fondo per l'Edilizia Scolastica, sotto forma di finanziamento tramite prestito a tasso 0 di durata quinquennale o decennale, per l'intero ammontare del contributo regionale concesso.

A chi si rivolge:

- Enti locali, proprietari di edifici sedi di istituzioni scolastiche statali dell'infanzia, secondarie di primo e secondo grado.
-

Dotazione: 9.000.000.00 euro.

Attività finanziata:

- interventi di adeguamento alle norme di agibilità degli edifici e abbattimento delle barriere architettoniche;
 - ristrutturazioni per adeguamento alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza;
 - interventi di adattamento o riadattamento di spazi interni, senza aumenti di cubatura, a seguito di incremento del numero degli allievi;
 - interventi volti alla eliminazione dell'amianto.
-

Come aderire: Le domande possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di approvazione del Bando fino alle ore 16.30 di lunedì 4 aprile 2017.

Le domande devono essere presentate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it

Per la presentazione della domanda gli Enti locali devono utilizzare l'apposita modulistica allegata al bando (Allegato A1) e allegare, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- Relazione tecnico-illustrativa con la descrizione dell'intervento che si intende realizzare e con l'indicazione delle indagini e rilievi condotti in ordine alla vulnerabilità degli elementi strutturali e non strutturali dell'edificio interessato;
- Quadro economico-finanziario;
- Cronoprogramma dell'intervento;

In caso di interventi che ottemperano a prescrizioni degli enti competenti: allegare le prescrizioni.

In caso di interventi per la rimozione dell'amianto allegare: dichiarazione che attesti di aver ottemperato all'obbligo di censimento NA1 ai sensi dell'art. 12 della Legge 257/92 e art. 6 della L.R. 17/03 s.m.i.; valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento-amianto effettuata tramite l'esibizione dell'Indice di Degrado (I.D.) ai sensi del Decreto Direzione Generale Sanità N. 13237 del 18/11/2008.

1) Deliberazione dell'organo competente del soggetto richiedente, riportante:

- l'autorizzazione alla presentazione della domanda;
- l'impegno alla restituzione delle somme concesse a titolo di finanziamento;
- l'impegno di provvedere alla copertura finanziaria con risorse economiche proprie della parte di spesa non oggetto del contributo regionale;
- l'impegno ad avviare entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL della graduatoria eventuali procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento lavori;
- l'impegno a mantenere la destinazione ad uso scolastico dell'edificio oggetto dell'intervento finanziato per tutta la durata del prestito;
- l'attestazione di aver provveduto ad aggiornare, alla data di approvazione della delibera, le informazioni contenute nell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica relativamente all'edificio oggetto di richiesta di contributo;

2) Deliberazione dell'organo competente del soggetto richiedente, riportante l'approvazione del progetto (non è richiesta la trasmissione degli elaborati di progetto allegati al provvedimento);

3) Relazione tecnico-illustrativa con la descrizione dell'intervento che si intende realizzare e con l'indicazione delle indagini e rilievi condotti in ordine alla vulnerabilità degli elementi strutturali e non strutturali dell'edificio interessato;

4) Quadro economico-finanziario;

5) Cronoprogramma dell'intervento;

In caso di interventi che ottemperano a prescrizioni degli enti competenti: allegare le prescrizioni.

In caso di interventi per la rimozione dell'amianto allegare: dichiarazione che attesti di aver ottemperato all'obbligo di censimento NA1 ai sensi dell'art. 12 della Legge 257/92 e art. 6 della L.R. 17/03 s.m.i.; valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento-amianto effettuata tramite l'esibizione dell'Indice di Degrado (I.D.) ai sensi del Decreto Direzione Generale Sanità N. 13237 del 18/11/2008.

La modulistica (Allegato A1), la Relazione tecnico-illustrativa, il Quadro economico-finanziario e il cronoprogramma dell'intervento dovranno essere, a pena di inammissibilità della domanda, firmati digitalmente dal Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma.

Contatti:

- Lucia Liguori Tel 02/6765.2204 lucia_liguori@regione.lombardia.it
- Donatella Ferri Tel. 02/6765.2022 donatella_ferri@regione.lombardia.it
- Ruggero Grossoni Tel. 02/6765.2124 ruggero_grossoni@regione.lombardia.it

Link:

<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioBando/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/edilizia-pubblica/Edilizia-scolastica-e-universitaria/realizzazione-interventi-edilizia-scolastica-2017/realizzazione-interventi-edilizia-scolastica-2017>

BANDO PER LAVORI IMPREVEDIBILI, URGENTI ED INDIFFERIBILI SU EDIFICI SCOLASTICI



Il bando finanzia opere urgenti e indifferibili la cui realizzazione si rende necessaria a causa di eventi imprevedibili verificatesi a partire dalla data di pubblicazione del bando e che hanno compromesso l'agibilità degli edifici scolastici o di parte di essi. Non possono essere finanziati interventi causati dalla mancata attuazione del piano delle manutenzioni ordinarie e straordinarie.

A chi si rivolge:

- Enti locali, proprietari di edifici sedi di istituzioni scolastiche statali dell'infanzia, secondarie di primo e secondo grado.

Dotazione:

Lo stanziamento finanziario complessivo messo a disposizione per la realizzazione di interventi imprevedibili, urgenti e indifferibili ammonta a 1.000.000,00 euro, a valere sulle risorse giacenti presso il Fondo per l'Edilizia Scolastica. L'importo massimo assegnabile sarà pari al 50% del costo dell'intervento da realizzare (opere a base d'asta e relativa IVA e spese tecniche) e fino ad un massimo di 100.000,00 euro, al netto di eventuali rimborsi da parte di enti assicurativi nel caso di danni coperti da polizza assicurativa. Le risorse verranno erogate a fondo perduto dal gestore del Fondo per l'Edilizia Scolastica.

Come aderire: Le domande di contributo possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) del provvedimento di approvazione del Bando, fino al 31 dicembre 2017 o comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande di contributo, predisposte secondo lo schema devono essere

trasmesse via PEC alla Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro – U.O. Sistema educativo e diritto allo studio – Struttura infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema educativo – Palazzo Lombardia – Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano (indirizzo PEC: lavoro@pec.regione.lombardia.it).

La documentazione da allegare è la seguente:

- Relazione sottoscritta da un tecnico abilitato in cui si descrive l'evento e le ragioni della sua imprevedibilità, si individuano i lavori da eseguire e se ne attesta il carattere di indifferibilità ed urgenza;
- Copia della delibera dell'Ente Locale con cui si approvano i lavori imprevedibili, urgenti ed indifferibili di sistemazione dell'edificio scolastico e si autorizza il Sindaco/Presidente a richiedere alla Regione un contributo straordinario per l'esecuzione delle opere;
- Dichiarazione del Dirigente Scolastico attestante che nell'edificio oggetto dell'intervento non è prevista la sospensione dell'attività didattica per effetto dell'approvazione del provvedimento relativo alla rideterminazione del rapporto alunni–classi di cui all'art. 5, comma 6, della legge 6 dicembre 1991, n. 412.

La modulistica, la relazione tecnico–illustrativa e la dichiarazione del Dirigente Scolastico dovranno essere, a pena di inammissibilità della domanda, firmati digitalmente dal Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 642/1972, allegato B.

Contatti:

- Lucia Liguori Tel 02/6765.2204 lucia_liguori@regione.lombardia.it
- Donatella Ferri Tel. 02/6765.2022 donatella_ferri@regione.lombardia.it
- Ruggero Grossoni Tel. 02/6765.2124 ruggero_grossoni@regione.lombardia.it

Link:

<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioBando/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/edilizia-pubblica/Edilizia-scolastica-e-universitaria/edilizia-scolastica-lavori-imprevedibili-urgenti-indifferibili/edilizia-scolastica-lavori-imprevedibili-urgenti-indifferibili>

FONDO DI ROTAZIONE SALE DI SPETTACOLO



Per Regione Lombardia il Settore dello Spettacolo svolge un ruolo fondamentale per lo sviluppo dei territori in quanto favorisce l'aggregazione sociale, culturale

oltre ad essere un fattore di crescita Imprenditoriale e occupazionale.

Il rotazione intende sostenere progetti per la ristrutturazione e l'adeguamento tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo (teatri, cinema, cineteatri, auditorium musicali e sale culturali polivalenti con prevalente attività di spettacolo).

A chi si rivolge:

Potranno presentare domanda di finanziamento a valere sul Fondo di rotazione i seguenti soggetti aventi la disponibilità della sala da spettacolo:

- Province lombarde;
 - Comuni e Città Metropolitane lombardi;
 - Comunità montane lombarde;
 - Unioni di comuni lombardi;
 - Enti rientranti nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) nella sezione "Amministrazioni locali".
-

Dotazione:

E' prevista una dotazione complessiva di € 1.900.000,00 così ripartita per linee di azione:

A. Interventi rivolti a sale destinate ad attività di spettacolo già attive: € 850.000,00;

B. Apertura di nuove sale o ripristino di sale inattive destinate ad attività di spettacolo: € 850.000,00;

C. Interventi per arene all'aperto e spazi all'aperto: € 200.000,00.

Attività finanziata:

LINEA DI AZIONE A "Interventi rivolti a sale destinate ad attività di spettacolo già attive";

LINEA DI AZIONE B "Apertura di nuove sale o ripristino di sale inattive destinate ad attività di spettacolo";

LINEA DI AZIONE C "Interventi per arene e spazi all'aperto".

Spese ammissibili:

- Ristrutturazione, adeguamento tecnologico, messa in sicurezza e allestimenti di sale destinate ad attività di spettacolo: arredi, impiantistica, apparecchiature, acquisto di attrezzature per la sopratitolazione di spettacoli dal vivo, interventi funzionali alla fruizione dello spettacolo da parte di persone con disabilità sensoriale;
 - Acquisto e installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione per sale cinematografiche compreso l'aggiornamento tecnologico.
-

Come aderire: La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata dal soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, pena la non ammissibilità, per mezzo del Sistema Informativo [SiAge](#).

Il termine per la presentazione delle domande è il 12 Aprile 2017 - ore 16.30.

Dotazione: € 300.000,00

Attività finanziata:

E' possibile presentare domanda di contributo per iniziative e manifestazioni:

- per le quali è già stato richiesto il patronato o il patrocinio regionale alla data di presentazione della domanda;
- che possiedono un effettivo rilievo regionale in ragione della risonanza e reputazione legata ad aspetti storici, di tradizione e di prestigio o in virtù dell'interesse e del coinvolgimento di più comunità locali; se le iniziative sono realizzate fuori dalla Lombardia, devono contribuire alla valorizzazione dell'identità della regione ed apportare anche un'efficace promozione dell'immagine della stessa in campo nazionale e/o internazionale;
- che apportano un contributo scientifico, culturale, sociale o informativo nell'ambito ed a vantaggio dello sviluppo del territorio e della popolazione lombarda, delle competenze, della programmazione delle funzioni regionali ed essere coerenti e sinergiche con l'attività istituzionale della Giunta Regionale.

Spese ammissibili:

- comunicazione e materiale di promozione documentati con fattura/ricevuta con relativo bonifico/addebito in conto corrente; le spese relative ai siti internet non dedicati esclusivamente all'iniziativa saranno ammesse nella misura massima del 40%;
- i rimborsi spese per trasporti, soggiorno alberghiero, regolarmente documentati con copia del giustificativo di spese e riconducibili alle risorse umane interne utilizzate per l'iniziativa oggetto del contributo (fattura/ ricevuta con relativo bonifico/addebito in conto corrente, scheda carburante, ecc.);
- derivanti dall'utilizzo di risorse umane "esterne" (relatori, artisti, tecnici ed altri professionisti), nelle quali rientrano anche i compensi e le spese di progettazione e consulenza strategica e organizzativa dell'evento, oltre ai rimborsi spese per trasporti e per soggiorno alberghiero, documentate con fattura/ ricevuta (documenti fiscalmente validi – non sono ammesse autocertificazioni) con relativo bonifico/addebito in conto corrente;
- relative a servizi di catering (coffee break e assimilabili), sino ad una spesa totale per l'intera iniziativa non superiore a 2.500 euro, documentate con fattura/ricevuta con relativo bonifico/addebito in conto corrente;
- di segreteria nella misura massima pari al 10% della somma di tutte le altre spese ammesse dell'iniziativa; sono ricondotte alle spese di segreteria tutte quelle relative ad acquisti di beni/servizi di consumo quali abbonamenti telefonici riconducibili al periodo di svolgimento dell'iniziativa, spese postali e di cancelleria, documentate, laddove sia possibile, da fattura/ ricevuta con relativo bonifico/addebito in conto corrente;
- derivanti dall'acquisto di premi consistenti in beni materiali aventi carattere simbolico, la spesa totale massima ammessa per tutti i premi è di 1.000 euro documentate da fattura/ricevuta con relativo bonifico/addebito in conto corrente;

- tutte le altre spese riferite all'iniziativa rendicontabili a norma di legge, con regolari documenti giustificativi, non dichiarate inammissibili dalle linee guida e dalle presenti modalità attuative attestate da documenti fiscalmente validi (fattura/ ricevuta con relativo bonifico/addebito in conto corrente).

Come aderire: La domanda può essere inoltrata esclusivamente in modalità telematica, mediante il Servizio [SiAge](#).

La domanda di contributo deve pervenire prima dello svolgimento dell'iniziativa e precisamente:

- entro il 31 maggio 2017, per le iniziative che iniziano nei mesi di luglio, agosto e settembre;
- entro il 31 agosto 2017, per le iniziative che iniziano nei mesi di ottobre, novembre e dicembre.

Contatti: www.regione.lombardia.it

Per maggiori informazioni o chiarimenti scrivere alla casella di posta elettronica: presidenza.relazioni@regione.lombardia.it

Link:

<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioBando/Istituzione/attivita-istituzionali/contributi-eventi-rilievo-regionale-legge-50/contributi-eventi-rilievo-regionale-legge-50>

CAPITALE NATURALE: CONNESSIONI ECOLOGICHE E SERVIZI ECOSISTEMICI PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA'



Il bando vuole contribuire a promuovere la conservazione del capitale naturale e della funzionalità ecosistemica delle aree della rete Natura 2000 e delle aree naturalistiche a elevata importanza per il mantenimento della biodiversità nel territorio di riferimento della Fondazione Cariplo.

Saranno in particolare sostenuti progetti che, su vasta scala, promuovano la tutela del capitale naturale dell'area considerata, attraverso l'integrazione di interventi di conservazione della biodiversità e di connessione ecologica. La concomitante elaborazione di Studi per l'identificazione e la valorizzazione dei servizi ecosistemici ai fini della definizione di schemi di PES potrebbe consentire di raggiungere un più completo quadro di tutela del capitale naturale dell'area oggetto degli interventi.

A chi si rivolge:

I progetti potranno essere presentati, in qualità di capofila, esclusivamente dagli enti sotto elencati:

- Enti gestori di aree naturalistiche a elevata importanza per la tutela della biodiversità;
- Aggregazioni di comuni (Unione di Comuni, Consorzio composto esclusivamente da Comuni, Comuni aggregati attraverso convenzioni/accordi/associazioni temporanee di scopo);
- Comunità Montane;
- Province;
- Organizzazioni private non profit con documentata esperienza nell'ambito dei temi trattati dal bando;
- Consorzi di bonifica e irrigazione.

Il progetto dovrà essere presentato necessariamente da un partenariato pubblico – privato non profit. Il partenariato dovrà prevedere la presenza di almeno un ente gestore dell'area naturalistica oggetto dell'intervento a elevata importanza per la tutela della biodiversità.

Dotazione: € 3.500.000,00

Progetti ammissibili:

I progetti, per essere ammessi alla valutazione, dovranno:

1. prevedere una richiesta di contributo alla Fondazione Cariplo:

a) compresa tra 450.000 € e 750.000 €

b) non superiore al 75% dei costi totali del progetto

2. realizzare gli interventi esclusivamente in Lombardia e/o nelle province di Novara e Verbano-Cusio-Ossola;
3. prevedere, su vasta scala, la concomitante realizzazione di interventi di conservazione della biodiversità e di connessione ecologica a tutela del capitale naturale dell'area considerata;
4. allegare uno Studio di fattibilità;
5. prevedere attività di comunicazione e sensibilizzazione funzionali all'iniziativa prevista;
6. prevedere forme di monitoraggio relative alle specie floristiche e faunistiche coinvolte pre e post intervento;
7. documentare a livello cartografico l'inquadramento territoriale e la localizzazione delle aree oggetto degli interventi sia attraverso mappe in formato .pdf (o .jpeg) sia attraverso shapefile;
8. fornire sufficienti garanzie in merito alla disponibilità dei terreni su cui verranno realizzati gli interventi.

I soggetti proponenti, se non proprietari, dovranno trasmettere titolo giuridico dal quale risulta la loro disponibilità del bene per almeno 10 anni dall'anno di presentazione del progetto. In assenza di atti già stipulati, saranno – in fase di presentazione della domanda – accettate anche manifestazioni di intenti contenenti l'impegno ad acquisire la disponibilità dei terreni oggetto degli interventi, per almeno 10 anni dall'anno di presentazione del progetto. Si segnala che in caso di mancata trasmissione agli Uffici, entro 4 mesi dalla data di avvio del progetto, degli atti finalizzati a comprovare la regolare disponibilità dei terreni, il contributo – sebbene deliberato – sarà revocato con conseguente impossibilità di fruire della ridefinizione progettuale.

9. prevedere – allegando una lettera di impegno – la manutenzione quinquennale delle opere, considerata a partire dalla data di conclusione del progetto.

Come aderire: La procedura di presentazione dei progetti prevede un momento preliminare di confronto con gli Uffici della Fondazione Cariplo, finalizzato a comprendere con precisione le caratteristiche degli interventi, individuare la coerenza e la fattibilità delle operazioni proposte e valutare l'affidabilità delle organizzazioni richiedenti

La scadenza per la presentazione delle schede di pre-progetto è fissata il 14 aprile 2017 ore 17.00. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata il 29 settembre 2017 ore 17.00.

Contatti: www.fondazionecariplo.it

Link:

http://www.fondazionecariplo.it/static/upload/amb/amb_capitalenaturale2017.pdf

HOUSING SOCIALE PER PERSONE FRAGILI



Attraverso questo Bando Fondazione Cariplo sceglie quindi di sostenere, con contributi a fondo perduto, l'avvio di nuovi interventi di abitare sociale, promossi da soggetti non-profit, capaci di rivolgersi in modo mirato alle categorie sociali più bisognose e di mobilitare e catalizzare risorse locali altrimenti non disponibili. Nel concreto, il Bando intende sostenere interventi che dimostrino di:

1) aumentare l'offerta di alloggi sociali e di attivare, ove necessario, percorsi di accompagnamento e di sostegno all'autonomia delle persone accolte, nonché di integrarsi nelle reti dei servizi;

2) massimizzare l'accessibilità economica dei servizi di ospitalità favorendo così le categorie più deboli porre attenzione al risparmio energetico e all'abbattimento dei gas serra e contenere i costi gestionali a regime (concretamente significa che i progetti che prevedono interventi di ristrutturazione di immobili o porzioni di immobili – dotati di impianto

termico autonomo – devono avere come obiettivo anche una riduzione dei consumi di energia da fonti fossili pari ad

almeno il 20% rispetto alla situazione di partenza del bene).

Contemporaneamente agli obiettivi legati all'aumento e all'accessibilità di opportunità abitative, il bando può sostenere, ove opportuno, anche la realizzazione di "sistemi territoriali" di housing sociale, che mirino a mettere in rete l'offerta abitativa esistente e gli attori coinvolti, e a favorire percorsi di miglioramento e integrazione.

A chi si rivolge:

Le regole relative all'ammissibilità degli enti richiedenti sono illustrate nella Guida

alla presentazione, comune a tutti i bandi della Fondazione.

Progetti ammissibili:

Per essere considerati coerenti e ammissibili alla valutazione, i progetti dovranno:

- prevedere l'oggetto dell'intervento all'interno dell'area che comprende la Lombardia e le province di Novara e del Verbano– Cusio–Ossola;
- formulare una richiesta di contributo alla Fondazione Cariplo non inferiore a euro 25.000 e non superiore a euro 500.000;
- formulare una richiesta di contributo non superiore al 50% dei costi di progetto;
- riguardare l'avvio di un nuovo servizio o il potenziamento di uno esistente e non la gestione o il semplice rilancio di un servizio già operativo;
- imputare quindi nel costo totale esclusivamente i costi incrementali legati all'attivazione di nuovi posti, siano essi di natura ammortizzabile (per es. ristrutturazione, riqualificazione energetica, arredo) o gestionale al massimo dei primi 12 mesi di avvio (per es. selezione–formazione operatori, sensibilizzazione enti invianti, famiglie e comunità, prime accoglienze...);
- imputare nel costo totale esclusivamente i costi maturati dopo l'invio del progetto;
- valorizzare patrimonio immobiliare esistente;
- nel caso di contributi destinati a coprire interventi su beni immobili, riguardare edifici il cui proprietario (se non coincide con il richiedente) garantisca al richiedente la disponibilità dell'immobile con un titolo che abbia natura e durata congrua rispetto agli investimenti e alle prospettive di stabilità del servizio;
- nel caso di progetti inseriti in interventi più ampi, includere nel costo totale unicamente i costi direttamente imputabili alle tipologie di intervento ammissibili con il presente bando, evidenziando chiaramente i criteri di attribuzione in quota parte;
- nel caso di contributi destinati a coprire interventi su beni immobili, documentare l'obiettivo di ridurre i consumi di energia da fonti fossili di almeno il 20% rispetto alla situazione di partenza del bene.

Tipologie di intervento: A partire da un'analisi del bisogno e dell'offerta esistente sul territorio di riferimento, che sarà compito dell'ente proponente fornire in sede di richiesta di contributo, il bando intende promuovere e quindi sostenere le seguenti tipologie di risposta:

1. alloggi per l'autonomia e l'inclusione sociale, rivolti a persone o nuclei in condizione di fragilità socio–abitativa per le quali è possibile ipotizzare un'autonomia nel breve–medio periodo; le persone, seguite da figure educative, sono inserite all'interno di un più ampio percorso di accompagnamento individuale e di reinserimento sociale;
2. alloggi per l'autonomia “potenziale”, rivolti a persone per le quali si ritengono necessari percorsi gradualmente di avvicinamento alla vita indipendente, in particolare alle persone con disabilità che sperimentano percorsi di “dopo di noi – durante noi” (palestre di autonomia, scuole di vita autonoma, ma anche soluzioni più stabili come microcomunità, appartamenti protetti...);

3. alloggi per l'autonomia "residua", rivolti a persone anziane che si trovano ad affrontare forme di fragilità connesse all'invecchiamento e che necessitano di risposte a prevalente contenuto abitativo che si pongano a un livello di protezione intermedio tra il sostegno al domicilio e l'inserimento in RSA;
4. strutture di ricettività temporanea rivolte a destinatari con esigenze abitative a basso costo, di natura temporanea, anche di brevissima durata (come parenti di degenti ospedalieri, lavoratori temporanei da fuori Regione...); non è necessario, nella maggioranza dei casi, alcun tipo di percorso di accompagnamento socio-educativo dedicato.

Sono possibili progetti che contemplino una o più delle tipologie di risposta sopra indicate, eventualmente inseriti in interventi più ampi, ma coerenti, integrabili e fattibili nel loro insieme; ciò al fine di realizzare, ove possibile, forme miste e integrate di offerta, che rispondano a diverse esigenze abitative in termini di durata, accompagnamento, spazi e quindi a diverse fasce di bisogno (come ad esempio alloggi per l'autonomia per neomaggiorenni combinati con posti di ricettività temporanea per padri separati, palestre di autonomia per persone con disabilità intellettiva medio-lieve affiancate da alloggi per persone o famiglie con limitata capacità reddituale per motivi contingenti...).

Come aderire: Per i bandi senza scadenza, la procedura di presentazione dei progetti prevede un momento preliminare di confronto con gli Uffici della Fondazione Cariplo, finalizzato a comprendere con precisione le caratteristiche degli interventi, individuare la coerenza e la fattibilità delle operazioni proposte e valutare l'affidabilità delle organizzazioni richiedenti.

Pertanto, una volta effettuato l'accesso all'area riservata e compilata/aggiornata l'Anagrafica organizzazione, è necessario: selezionare il bando di riferimento e compilare integralmente la Scheda pre-progetto ed inviarla on line;

La proposta preliminare non rappresenta una richiesta ufficiale di contributo: dopo aver inviato on line la Scheda, infatti, i richiedenti saranno contattati dagli Uffici della Fondazione Cariplo per effettuare, se necessario, l'incontro previsto dall'iter dei bandi senza scadenza.

Contatti: www.fondazionecariplo.it

Link:

http://www.fondazionecariplo.it/static/upload/fc_/fc_16serphousing_web.pdf
